



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO E ATTIVITA' PRODUTTIVE SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pratica SUAP n. 23/2015

Prot. n. 7158

li 19/06/2015

Inviata esclusivamente tramite pec

All'Impresa STECA S.p.A.

Via Tenna, 87/B

63813 Monte Urano

steca@legalmail.it

e p.c. **PROVINCIA DI FERMO**

Settore Ambiente – Trasporti

Viale Trento, 113

63900 Fermo

provincia.fm.ambiente@emarche.it

POLIZIA PROVINCIALE

Viale Trento, 113

63900 Fermo

provincia.fermo@emarche.it

ARPAM Dipartimento di Fermo

Loc. Campiglione, 20

63900 Fermo

arpam.dipartimentofermo@ambiente.marche.it

ASUR Area Vasta 4

Via Zeppilli, 18

63900 Fermo

areavasta4.asur@emarche.it

Oggetto: Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 –Rinnovo Iscrizione **n. FM/017** del Registro provinciale delle imprese per proseguire l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti non pericolosi”
- Impresa STECA S.p.A. – Impianto situato in via Tenna, 87/B – Monte Urano (FM)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Vista l'istanza presentata (mediante **procedimento unico** di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010) allo Sportello Unico SUAP, in data 30/04/2015 prot. n. 4867 da STECA FEDERICO, nato a Monterubbiano il 13/03/1943 in qualità di Amministratore Unico dell'Impresa STECA S.p.A. con sede in via Tenna, 87/B in Monte Urano, C.F. e P. IVA 00223360447, relativa a rinnovo comunicazione per prosecuzione esercizio operazioni di recupero rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, per lo stabilimento ubicato in via Tenna, 87/B in Monte Urano, censito al Foglio Catastale 19 – particelle 33,143,144,145 e 195;

Visto l'art. 38, comma 3, lettera a) del D. L. n. 112/2008, come convertito nella Legge n. 133/2008, il quale dispone che “...*lo sportello unico ... fornisce, ..., una risposta unica e tempestiva per conto di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento, ivi comprese quelle di cui all'articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;*”

Dato atto che con nota prot. n. 4894 del 30/04/2015 lo Sportello Unico per le attività produttive ha provveduto a richiedere alla Provincia di Fermo – Settore Ambiente e Trasporti Servizio Gestione Rifiuti (assunta in pari data al prot. della Provincia n. 14762), il rilascio dell'atto di propria competenza in relazione all'istanza in oggetto;



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

Preso atto, altresì, che il SUAP del Comune di Monte Urano è gestito dall'Ente medesimo e che il Responsabile SUAP coincide con il Responsabile dell'Area Governo del Territorio e Attività Produttive e che pertanto ai fini degli accertamenti urbanistici ed edilizi nonché di quelli inerenti il rumore vengono confermate le stesse considerazioni già fatte con precedente nota prot. n. 9794 del 03/08/2010 trasmessa alla Provincia di Fermo (in sede di precedente richiesta di rinnovo di prosecuzione dell'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti in oggetto), in quanto ad oggi non sono cambiate le destinazioni urbanistiche della zona e dell'impianto già esistente in epoca precedente all'entrata in vigore del P.P.A.R. e del P.A.I.;

Considerato che le Amministrazioni medesime hanno provveduto alle istruttorie di competenza ed hanno emanato, con gli atti sotto elencati, i rispettivi pareri ed autorizzazioni con prescrizioni che sono stati acquisiti al procedimento quali parti integranti e sostanziali del presente atto:

1. Parere della Provincia di Fermo Settore Ambiente e Trasporti Servizio Gestione Rifiuti, prot. n. 17647 del 27/05/2015, pervenuto al Ns. prot. n. 6321 del 28/05/2015;

COMUNICA

1) che in base alle determinazioni/verifiche delle Amministrazioni competenti pervenute, l'impresa **STECA S.p.A.** (P.I.: 00223360447) (*amministratore unico Steca Federico nato il 13/3/1943 a Monterubbiano, residente in Via Garda, 102 - Monte Urano*), con sede legale ed **impianto situati in Via Tenna, 87/B - Monte Urano** - (*Foglio catastale 19 - particelle 33, 143, 144, 145 e 195*), rimane iscritta, ai sensi dell'art. 216, comma 3 e 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al numero

FM/017

del "Registro provinciale di Fermo" per proseguire l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti di cui alla tabella contenuta nella nota prot. n. 17647 del 27/05/2015 della Provincia di Fermo e come dai pareri e dalle autorizzazioni e dalle prescrizioni ivi contenute, che si allegano alla presente quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento e per le motivazioni in essi contenuti;

2) che l'iscrizione al n. **FM/017** del "Registro provinciale di Fermo" per proseguire l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti è approvata come meglio illustrato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

3) che l'esito del procedimento sia comunicato alla parte istante e alle Amministrazioni interessate;

4) che l'attività di cui trattasi dovrà essere esercitata nel rispetto delle norme vigenti in materia e, nello specifico in particolare, nel rispetto delle norme tecniche contenute nel D.M. 5 febbraio 1998, come integrato e modificato con D.M. 5 aprile 2006, n. 186, ed in particolare nel rispetto delle disposizioni contenute nel relativo allegato 5:

- l'impianto deve essere provvisto di:
 - a) adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
- la superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- i rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;



- lo stoccaggio in cumuli deve essere realizzato su basamento pavimentato;
- devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.

5) Si RAMMENTA che:

- ai sensi dell'articolo 214, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il diritto di iscrizione annuale, come determinato dal decreto ministeriale 21 luglio 1998, n. 350, ammonta a €. 51,65, in quanto la quantità complessivamente trattata nell'anno, così come comunicato, risulta pari a tonnellate 2.300, rientrando nella classe 6a di cui all'articolo 1 del suddetto decreto ministeriale;
- tale diritto di iscrizione - per l'anno 2015 - è stato versato in data 16/04/2015;
- i successivi versamenti del diritto annuale d'iscrizione devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno e che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 21 luglio 1998, n. 350, l'iscrizione è sospesa in caso di mancato versamento nei termini prescritti;
- la presente iscrizione, ai sensi dell'art. 216, comma del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, avrà scadenza il 5 agosto 2020.

6) Si AVVERTE che:

- ai sensi dell'articolo 42, comma 14, della legge regionale n. 16 del 15 novembre 2010, l'esercizio delle attività di recupero dei rifiuti di cui all'articolo 216 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è soggetto alla prestazione di idonea garanzia finanziaria a favore della Provincia competente per territorio;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012, pubblicata sul B.U.R. delle Marche n. 43 del 27 aprile 2012 (rettificata con D.G.R. n. 583 del 2/5/2012 e successivamente modificata con D.G.R. n. 1473 del 29/12/2014), sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie;
- l'impresa è, pertanto, tenuta ad aggiornare, entro sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento di iscrizione, la garanzia finanziaria già prestata a favore della Provincia di Fermo con polizza di fideiussione n. **5009021875522** stipulata il 21/2/2012 con la compagnia FATA ASSICURAZIONI DANNI S.p.A. con sede legale in Via Urbana, 169/A Roma - P.I. 09052321008;
- nel rispetto delle modalità e delle condizioni contenute nell'allegato A alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 16/4/2012, l'importo della garanzia finanziaria viene determinato in base ai parametri indicati nell'allegato B, tabella 1-bis, della medesima deliberazione ed è pari ad €. **59.770,00** (euro cinquantanovemilasettecentosettanta) [*si applica la tariffa per rifiuti agevolati: € 15.000,00 + (3.790 x 10,00) + (2.290 x 3,00) = € 59.770,00*], fatte salve le riduzioni previste dall'art. 10, dell'allegato A della stessa deliberazione;
- la durata della garanzia finanziaria deve essere pari a quella dell'iscrizione maggiorata di due anni.

7) Si INFORMA che:

- l'attività di recupero in argomento dovrà essere esercitata nel rispetto della normativa vigente e, ai fini della prosecuzione di tale attività, la comunicazione di cui al presente provvedimento potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 216, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- l'inosservanza dei requisiti e delle condizioni richiesti dalle iscrizioni o comunicazioni così come previsto dall'art. 216, comma 2, lett. a), comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256, comma 1, lett. a) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

8) che gli Enti in intestazione dovranno effettuare l'attività di controllo di rispettiva competenza.

9) che il **Comune di Monte Urano** dovrà effettuare gli accertamenti di propria competenza relativamente agli aspetti urbanistici ed edilizi nonché di quelli inerenti il rumore e di informare, di conseguenza la Provincia di Fermo-Settore Ambiente e Trasporti Servizio Gestione Rifiuti qualora ravvisasse violazioni della suddetta normativa o riscontrasse l'incompatibilità dell'attività in oggetto con gli strumenti di programmazione urbanistica comunale.



COMUNE DI MONTE URANO

PROVINCIA DI FERMO - Piazza della Libertà, 1 - CAP 63813 - Tel. 0734/848720 Fax 0734/848730 - C.F. 81000910448 - P.I. 00356290445

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, ultimo comma, della legge n. 241/1990, gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data della notifica del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento è: Arch. Nadia Alessandrelli, tel. 0734/848740,
e-mail: urbanistica@comune.monteurano.fm.it pec: suap.monteurano@emarche.it

Per eventuali chiarimenti in ordine alla presente rivolgersi allo **Sportello Unico per le Attività Produttive**, presso il Comune di Monte Urano Piazza della Libertà, 1, tel. 0734/848738,
e-mail: urbanistica@comune.monteurano.fm.it
pec: suap.monteurano@emarche.it

Il Responsabile S.U.A.P.
Arch. Nadia Alessandrelli

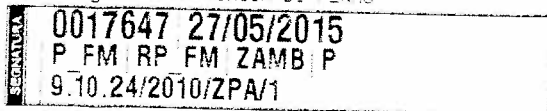
Questo documento è stato sottoscritto con firma digitale
ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e delle vigenti regole tecniche



Settore Ambiente e Trasporti
Servizio Gestione rifiuti

Provincia di Fermo

Registro PROVINCIA DI FERMO



Al Responsabile SUAP presso il
Comune di Monte Urano

PEC

Oggetto: Applicazione DPR 7 settembre 2010, n. 160 - Decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 - Impresa **STECA S.p.A.** – Rinnovo iscrizione **n. FM/017** nel “Registro provinciale di Fermo delle imprese che effettuano operazioni di recupero dei rifiuti” – Impianto di recupero di rifiuti non pericolosi situato in **Via Tenna, 87/B del Comune di Monte Urano.**

PARERE

Con riferimento alla nota di Codesto SUAP prot. n. 4894 del 30/4/2015, pervenuta in pari data ed assunta al prot. n. 14762, riguardante l’oggetto, si fornisce il seguente parere:

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 25830 del 10/9/2010 la Provincia di Fermo prendeva atto della comunicazione di rinnovo presentata il 15/6/2010 dall’impresa **STECA S.p.A.** (P.I.: 00223360447) (*amministratore unico Steca Federico nato il 13/3/1943 a Monterubbiano, residente in Via Garda, 102 - Monte Urano*), con sede legale ed **impianto situati in Via Tenna, 87/B – Monte Urano** – (*Foglio catastale 19 – particelle 33, 143, 144, 145 e 195*), per proseguire l’esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi;
- con la medesima nota la Provincia di Fermo comunicava che l’impresa veniva iscritta al **n. FM/017** del registro provinciale di Fermo.

VISTA la nota dell’impresa datata 27/4/2015 trasmessa al competente SUAP e, quindi, inoltrata a questa Provincia in data 30/4/2015 con nota prot. 4894 (assunta al prot. n. 14762 del 30/4/2015), con la quale l’impresa **STECA S.p.A.** (P.I.: 00223360447) rinnova la comunicazione per proseguire le operazioni di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi presso l’impianto in oggetto, ai sensi dell’art. 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

CONSIDERATO che dalla lettura combinata della relazione tecnica e degli elaborati grafici allegati alla comunicazione in oggetto, si evince che l’impresa intende proseguire l’esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti già gestiti;

RILEVATO che:

- ✓ le operazioni di recupero vengono effettuate nelle aree e spazi riservati a tali attività nell’ambito dell’impianto già in esercizio di cui ai provvedimenti citati in premessa e risultano posizionate graficamente in modo corrispondente agli elaborati progettuali precedentemente approvati;

- ✓ per quanto concerne la gestione delle acque meteoriche l'impresa ha dichiarato che procederà alla realizzazione di una vasca impermeabile per la raccolta delle acque di prima pioggia, previa richiesta di permesso a costruire al **Comune di Monte Urano** a cui specificatamente si rimanda al fine di porre in atto gli opportuni controlli e verifiche di competenza;
- ✓ l'impresa ha aderito all'autorizzazione a carattere generale per le emissioni derivanti dagli impianti di frantumazione/macinazione degli inerti ai sensi dell'art. 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- ✓ l'impresa ha nominato responsabile tecnico il dott. Daniele Diletti;
- ✓ non sono pervenuti dal **Comune di Monte Urano** (relativamente agli aspetti urbanistici, edilizi e del rumore) o dal Dipartimento Provinciale **ARPAM** di Fermo, né dagli altri organi di controllo, pareri negativi o provvedimenti ostativi alla prosecuzione delle operazioni di recupero di cui trattasi;
- ✓ è stata trasmessa a questo Settore l'attestazione del versamento relativo al pagamento dei diritti d'iscrizione per l'anno 2015;

TENUTO CONTO che l'impresa ha dichiarato che l'impianto di recupero rifiuti ha capacità di trattamento non superiore a 10 ton./giorno;

VISTO il decreto legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia Ambientale" e s.m.i., e, in particolare, l'art. 216;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente 5 febbraio 1998, recante "*Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22*", come modificato dal decreto del Ministro dell'ambiente 5 aprile 2006, n. 186;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 30 marzo 2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale ...*", ed in particolare l'art. 4, comma 2;

VISTO l'articolo 42, comma 14, della legge regionale n. 16 del 15 novembre 2010;

CONSIDERATO, infine, che l'iscrizione della Ditta in questione, nel registro provinciale delle ditte che effettuano l'attività di recupero dei rifiuti non pericolosi, avviene con riserva di integrare, modificare o limitare, nonché sospendere l'iscrizione stessa in relazione alle risultanze degli eventuali accertamenti effettuati dal Comune competente per territorio o dagli organi preposti al controllo, nonché in relazione ad eventuali modificazioni della normativa vigente in materia;

Premesso quanto sopra,

si comunica che, per quanto di competenza, fatte salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri enti e/o organismi, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento alle attività di cui al presente atto, l'impresa **STECA S.p.A.**

(P.I.: 00223360447) (amministratore unico Steca Federico nato il 13/3/1943 a Monterubbiano, residente in Via Garda, 102 - Monte Urano), con sede legale ed **impianto situati in Via Tenna, 87/B – Monte Urano** – (Foglio catastale 19 – particelle 33, 143, 144, 145 e 195), rimane iscritta, ai sensi dell'art. 216, comma 3 e 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, al numero

FM/017

del "Registro provinciale di Fermo" per proseguire l'esercizio delle operazioni di recupero dei rifiuti di cui alla seguente tabella:

TIPOLOGIA (D.M. 5/2/1998) (allegato I – sub allegato I)			Operazione di recupero	Quantità max stocc.	Quantità annua
n.	Codice C E R	Descrizione	(all.to "C" d. lgs)	Ton.	Ton./anno
7.1	101311; 170101; 170102; 170103; 170107; 170904.	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	R13 R5	3.500	2.000
7.2	010408; 010413.	Rifiuti da rocce da cave autorizzate	R13 R5	300	300
Trattamento (R5) complessivamente non superiore a 10 tonnellate/giorno			<i>sommano</i>	3.800	2.300

Si COMUNICA, altresì, che l'attività di cui trattasi dovrà essere esercitata nel rispetto delle norme vigenti in materia e, nello specifico, nel rispetto delle norme tecniche contenute nel D.M. 5 febbraio 1998, come integrato e modificato con D.M. 5 aprile 2006, n. 186, ed in particolare nel rispetto delle disposizioni contenute nel relativo allegato 5:

- l'impianto deve essere provvisto di:
 - a) adeguato sistema di canalizzazione e raccolta delle acque meteoriche;
- nell'impianto devono essere distinte le aree di stoccaggio dei rifiuti da quelle utilizzate per lo stoccaggio delle materie prime;
- Deve essere distinto il settore per il conferimento da quello di messa in riserva;
- La superficie del settore di conferimento deve essere pavimentata e dotata di sistemi di raccolta dei reflui che in maniera accidentale possano fuoriuscire dagli automezzi e/o dai serbatoi. La superficie dedicata al conferimento deve avere dimensioni tali da consentire un'agevole movimentazione dei mezzi e delle attrezzature in ingresso ed in uscita;
- I rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti derivanti dalle operazioni di recupero e destinati allo smaltimento, da quelli destinati ad ulteriori operazioni di recupero. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero;
- La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi;
- Lo stoccaggio in cumuli deve essere realizzato su basamento pavimentato;
- Devono essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri; nel caso di formazione di emissioni gassose o polveri l'impianto deve essere fornito di idoneo sistema di captazione ed abbattimento delle stesse.

Si RAMMENTA che:

- ai sensi dell'articolo 214, comma 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il diritto di iscrizione annuale, come determinato dal decreto ministeriale 21 luglio 1998, n. 350, ammonta a

- €. **51,65**, in quanto la quantità complessivamente trattata nell'anno, così come comunicato, risulta pari a tonnellate **2.300**, rientrante nella classe **6^a** di cui all'articolo 1 del suddetto decreto ministeriale;
- tale diritto di iscrizione - per l'anno 2015 – è stato versato in data 16/04/2015;
 - i successivi versamenti del diritto annuale d'iscrizione devono essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno e che, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 21 luglio 1998, n. 350, l'iscrizione è sospesa in caso di mancato versamento nei termini prescritti;
 - la presente iscrizione, ai sensi dell'art. 216, comma del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, avrà scadenza il **5 agosto 2020**.

Si AVVERTE che:

- ai sensi dell'articolo 42, comma 14, della legge regionale n. 16 del 15 novembre 2010, l'esercizio delle attività di recupero dei rifiuti di cui all'articolo 216 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è soggetto alla prestazione di idonea garanzia finanziaria a favore della Provincia competente per territorio;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 515 del 16/4/2012, pubblicata sul B.U.R. delle Marche n. 43 del 27 aprile 2012 (rettificata con D.G.R. n. 583 del 2/5/2012 e successivamente modificata con D.G.R. n. 1473 del 29/12/2014), sono state approvate le modalità di prestazione ed entità delle garanzie finanziarie;
- l'impresa è, pertanto, tenuta ad aggiornare, entro sessanta giorni dal ricevimento del provvedimento di iscrizione rilasciato dal SUAP, la garanzia finanziaria già prestata a favore di questa Provincia con polizza di fidejussione n. **5009021875522** stipulata il 21/2/2012 con la compagnia FATA ASSICURAZIONI DANNI S.p.A. con sede legale in Via Urbana, 169/A Roma – P.I. 09052321008;
- nel rispetto delle modalità e delle condizioni contenute nell'allegato **A** alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 16/4/2012, l'importo della garanzia finanziaria viene determinato in base ai parametri indicati nell'allegato **B**, tabella 1-bis, della medesima deliberazione ed è pari ad **€. 59.770,00** (euro cinquantanovemilasettecentosettanta) *[si applica la tariffa per rifiuti agevolati: €. 15.000,00 + (3.790 x 10,00) + (2.290 x 3,00) = €. 59.770,00]*, fatte salve le riduzioni previste dall'art. 10, dell'allegato A della stessa deliberazione;
- la durata della garanzia finanziaria deve essere pari a quella dell'iscrizione maggiorata di due anni.

Si INFORMA che:

- l'attività di recupero in argomento dovrà essere esercitata nel rispetto della normativa vigente e, ai fini della prosecuzione di tale attività, la comunicazione di cui al presente provvedimento potrà essere rinnovata, ai sensi dell'art. 216, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ogni 5 anni e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero;
- l'inosservanza dei requisiti e delle condizioni richiesti dalle iscrizioni o comunicazioni così come previsto dall'art. 216, comma 2, lett. a), comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'articolo 256, comma 1, lett. a) e comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.
- il **Comune di Monte Urano** dovrà effettuare gli accertamenti di propria competenza relativamente agli aspetti urbanistici ed edilizi nonché di quelli inerenti il rumore e di informare, di conseguenza, questo Settore qualora ravvisasse violazioni della suddetta normativa o

riscontrasse l'incompatibilità dell'attività in oggetto con gli strumenti di programmazione urbanistica comunale.

-----00000-----

Il provvedimento finale per la comunicazione della presente iscrizione, dopo aver preso atto di eventuali pareri e osservazioni prodotti da altri enti competenti, dovrà essere predisposto da Codesto SUAP e trasmesso, oltre che all'**impresa**, ai **Servizi competenti comunali**, a questo **Settore Ambiente e Trasporti**, all'**ARPAM**, all'**ASUR** ed alla **Polizia Provinciale** con l'invito ad esercitare l'attività di controllo di rispettiva competenza.

Questo Settore resta a disposizione per eventuali informazioni.

Cordiali saluti.



Il Dirigente del Settore
(Dott. Roberto Fausti)

Responsabile sub-procedimento:
Geom. Luigi F. Montanini
☎ 0734 - 232330 ☎ 0734 - 232304
e-mail: luigi.montanini@provincia.fm.it

LFM

